

SCHEDA N. ...	Piano Regolatore Generale di Monza
Professionista redattore:	Leonardo Benevolo - studio architetti benevolo
Committente:	Comune di Monza
Tipo di strumento:	variante generale al PRG
Data ed estremi atto di incarico profess. le:	29/04/93, DGC n. 494 del 29/04/1993
Delibera di adozione:	DCC n. 23 del 7/03/1997
Delibera di Approvazione:	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

Il contesto territoriale di riferimento

Monza ha 121.000 abitanti e un territorio di 33,03 kmq. Situada nell'immediato circondario di Milano è in realtà città storicamente autonoma e con caratteri singolari, sotto l'aspetto fisico, insediativo e storico. Caratterizzata dall'eccezionale patrimonio dei tessuti edificati storici e del Parco Reale.

Capitale della Brianza, accoglie un tessuto economico e produttivo di rilievo nazionale.

Le caratteristiche principali di progetto

Preliminarmente allo sviluppo del piano è stata redatta una variante di salvaguardia delle aree rimaste ancora libere tra la città monzese e il capoluogo regionale.

In un contesto particolarmente difficile, influenzato a diversi livelli e in misura spesso negativa dall'agglomerazione metropolitana milanese, si è potuto rintracciare (spesso per sottrazione) un insieme significativo di elementi di valore ambientale e storico.

Il centro storico con il Parco Reale e un insieme di spazi rimasti miracolosamente liberi ai margini dell'abitato, tutt'intorno vengono posti al centro della pianificazione urbanistica; non solo analizzati minuziosamente e tutelati in modo adeguato, ma rintracciando in questi elementi il modello progettuale da adottare.

Il piano è suddiviso nei due grandi campi del sistema di regole per gli operatori pubblici e del sistema di regole per gli operatori privati.

Nel primo campo:

sono state introdotti numerosi interventi sul sistema della mobilità, in tutte le sue componenti (in parallelo al PRG è stato studiato il piano della mobilità);

è stato studiato un programma di urbanizzazione pubblica dei suoli, per la residenza, che, in pareggio economico, offra suoli urbanizzati a tutta la gamma degli operatori privati e pubblici, con un progetto d'insieme di iniziativa pubblica;

è stato studiato un programma di recupero e riqualificazione per le attività produttive dimesse, insieme ad alcune nuove localizzazioni da realizzarsi con il sistema dell'urbanizzazione pubblica; è stato studiato un sistema di incentivi per favorire la realizzazione e la gestione da parte di privati di attività di servizio di interesse pubblico.



Nel secondo campo: è stata studiata una normativa di livello particolareggiato per i tessuti storici: centro storico principale, frazioni storiche e grande complesso del parco Reale;

è stata studiata una normativa minuziosa per gli interventi nel settore residenziale, produttivo e terziario di competenza dell'operatore privato

è stata studiata la disciplina delle aree agricole e ambientalmente rilevanti.

